

## AL SACRATISSIMO ET INVITTISSIMO IMPERATORE RODOLFO SECONDO, &c.

Mio Signore Clementissimo.





O reputai d'esser arrivato al colmo di tutti gli honori, quando sui fatto degno d'esser riceuuto da Vostra Maestà Cesarea nel numero de suoi servitori, Nella qual sortuna considerando la debolezza delle mie sorze, giudicai che mi s'accrescesse vna continua obligatione, d'ingegnarmi con lo studio, « con la diligenza, di superar me stesso, acciò che io potessi corrisponder in qualche parte à quanto V.M.C. s'era promessa di me. Et perche qual si voglia sorte di virtù suol prender ordinariamente molto-

vigore, quado da i supremi Prencipi si vede esser pregiata; ella hauria hauuto vn largo campo d'augumentarsi in me, hauendo V M. C. mostrato di gradir molto quel mio Primo Libro di Madrigali à Cinque voci, ch'io volsi già mandar suore sotto il suo Augustissimo nome. Ma dubito che per esser il suggetto della persona mia così debole, non haurò conseguito il sine conforme al mio proponimento. Nondimeno hà possuto tanto in me l'Animo che V. M. C. mi diede, che hora hò preso ardire di venire humilissimamente à presentarse quest'altro mio Primo Libro de Madrigali à Sei voci; iquali, se non per altro, seruiranno almeno per vn inditio, che io non lasso tutta via di procurar con la volontà, & col desiderio, d'arriuar à vn segno, che io potessi pur vna volta esser giudicato non inutil seruo di V. M. C. allaquale facendo humilissima riuerenza le prego da Nostro Signor Iddio perpetua felicirà.

Di Venetia il di Primo Genaro 1589.

Di V. Sacratifs. C.M.

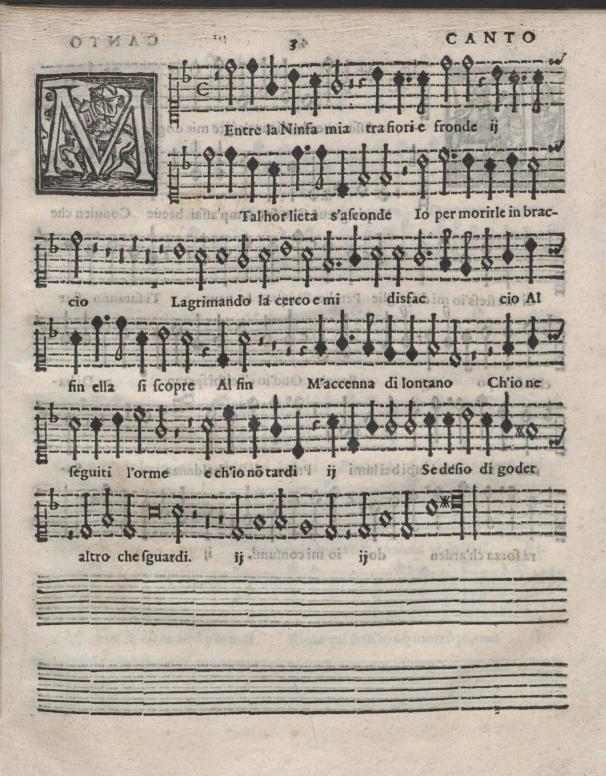
Humilis. & Deuotifs. Ser.

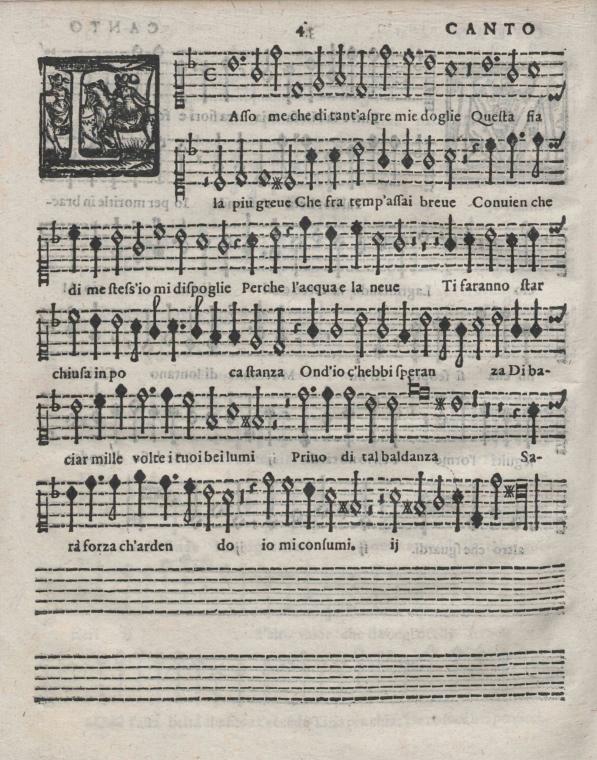
Ta Veneria A puedlo Angelo Cardano

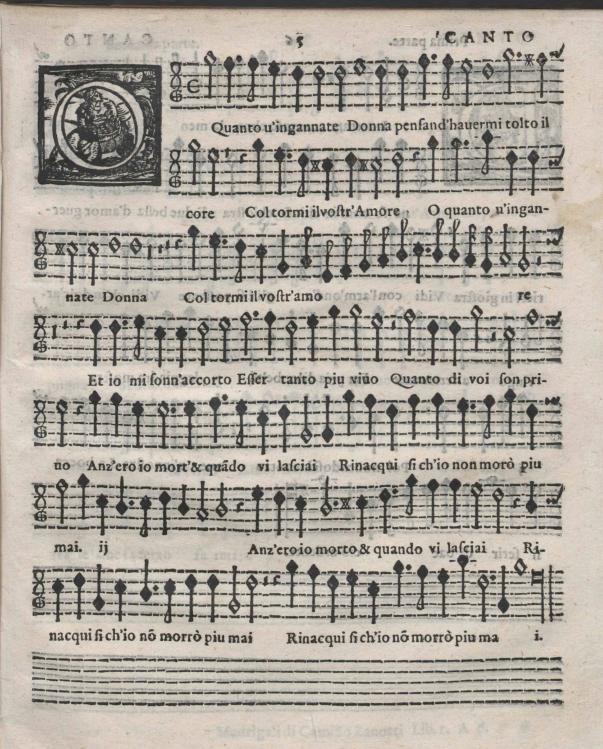
Camillo Zanotris











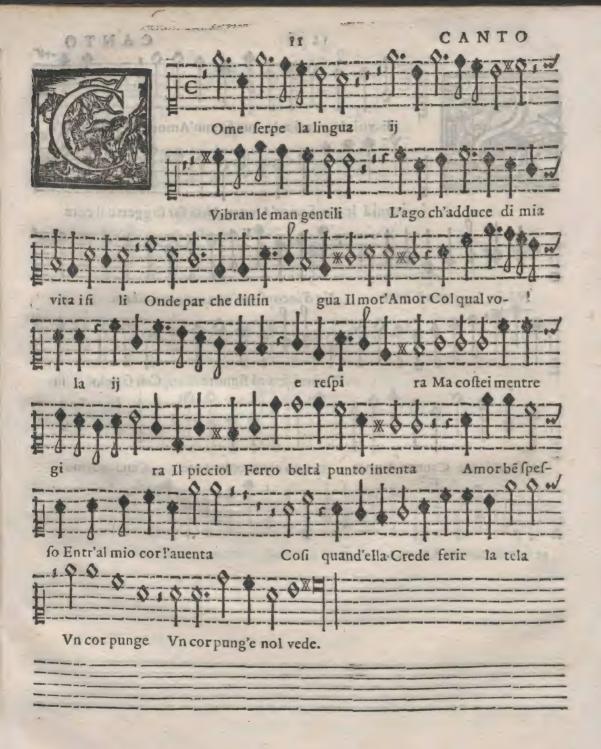
































## TAVOLA DELLI MADRIGALI

Heredo philades shell mie sor ve

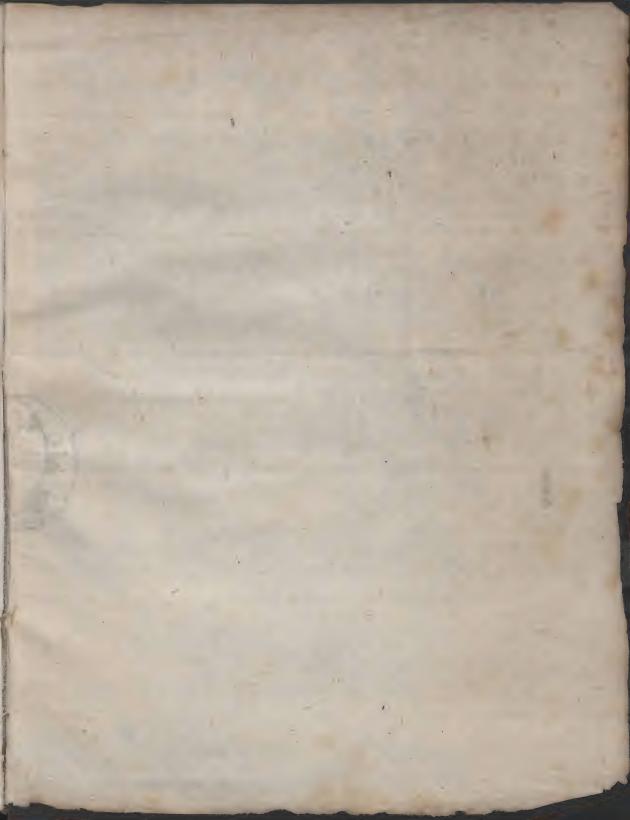
A ophica

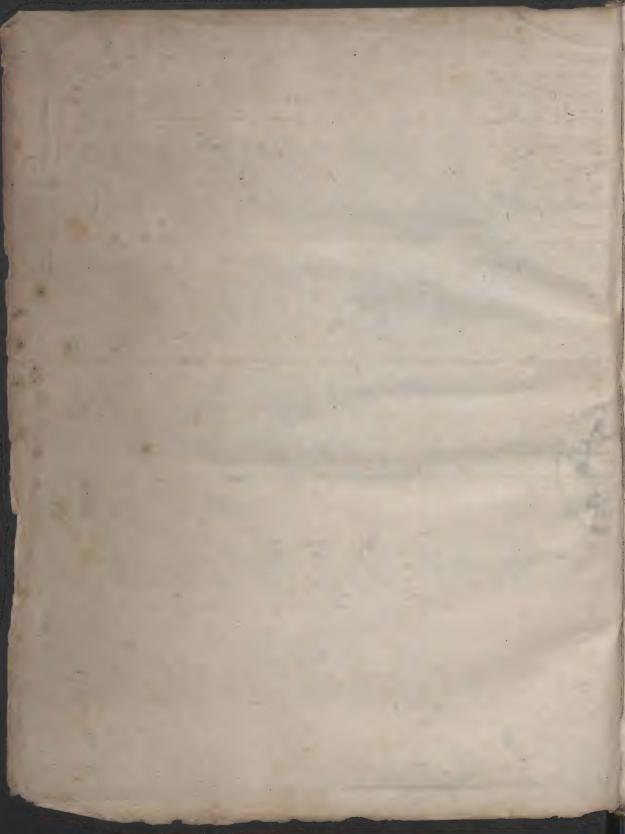
\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

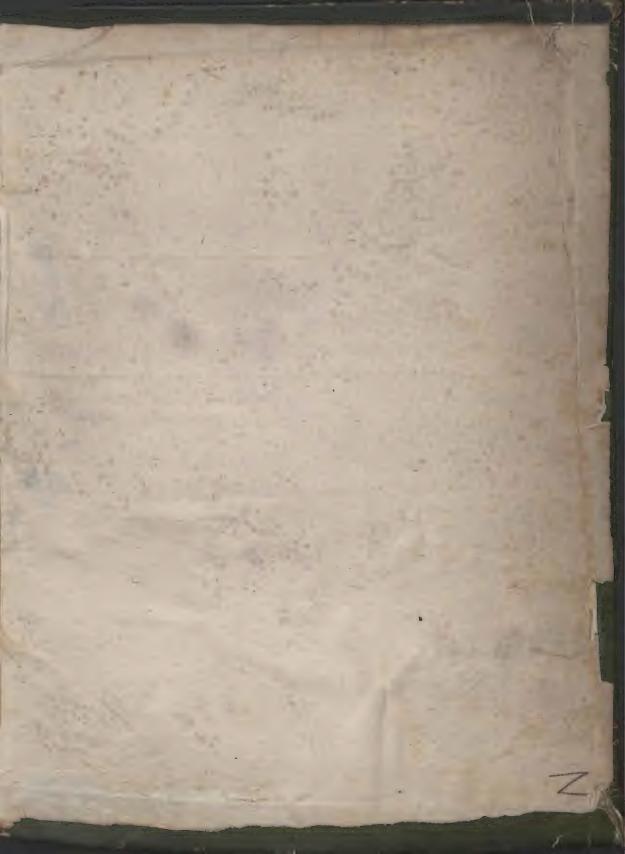
O di Progenitori Eccelsi Augusti	1	Se voi che torni	13
Gentil pensier	2	Empio cor cruda mano	13
Mentre la Ninfa mia	- 3	Amor se sol da sguardo	14
Lasso me che di tante aspre	4	Riuolgi Alma Citade	15
O quanto u'ingannate Donna	3	Piangan meco il rio caso	16
Di Nettare amorofo	6	O che felice incontro	17
Sonar le labra	7	A la riua del Tebro	18
Vagastella che splendi	8	Non quel de la bel Hero	19
Se de l'amata selus	. ,	Amor di pur se sai	20
Ma cosi forte entro	10	E fuoco ò ghiaccio	28
Come serpe la lingua	11	FINIS.	O TETT

O policite e Australia firem Che dal to arranjoine

E ben'e-mal chinkhurmedelun (ego.











## AL SACRATISSIMO ET INVITTISSIMO IMPERATORE RODOLFO SECONDO, &c.

Mio Signore Clementissimo.





O reputai d'esser arrivato al cosmo di tutti gli honori, quando sui fatto degno d'esser iceuuto da Vostra Maestà Cesarea nel numero de suoi servitori, Nel'a qual fortuna considerando la debolezza delle mie sorze, giudicai che mi s'accrescesse vna continua obligatione, d'ingegnarmi con lo studio, & con la diligenza, di superar me stesso, acciò che io potessi corrisponder in qualche parte à quanto V.M.C. s'era promessa di me. Et perche qual si voglia sorte di virtù suol prender ordinariamente molto.

vigore, quado da i supremi Prencipi si vede esser pregiata; ella hauria hauuto vn largo campo d'augumentarsi in me, hauendo V. M. C. mostrato di gradir molto quel mio Primo Libro di Madrigali à Cinque voci, ch'io vossi già mandar suore sotto il suo Augustissimo nome. Ma d'ubito che per esser il suggetto della persona mia così debole, non haurò conseguito il sine conforme al mio proponimento. Nondimeno hà possuto tanto in me l'Animo che V. M. C. mi diede, che hora hò preso ardire di venire humilissimamente à presentarse quest'altro mio Primo Libro de Madrigali à Sei voci; iquali, se non per altro, seruiranno almeno per vn inditio, che io non lasso turta via di procurar con la volontà, & col desiderio, d'arriuar à vn segno, che io potessi pur vna volta esser giudicato non inutil seruo di V. M. C. allaquale facendo humilissima riue senza le prego da Nostro Signor Iddio perpetua selicità.

Di Venetia il di Primo Genaro 1589.

Di V. Sacratifs. C.M.

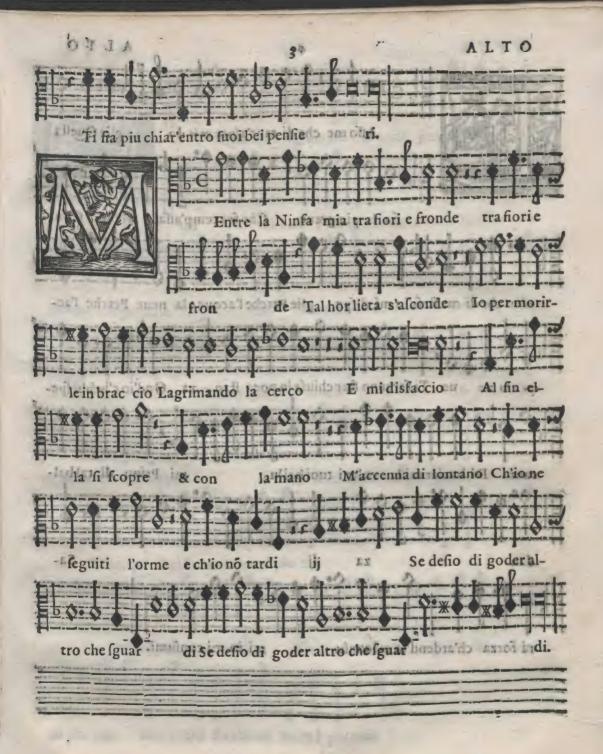
Humilis. & Deuotifs. Ser-

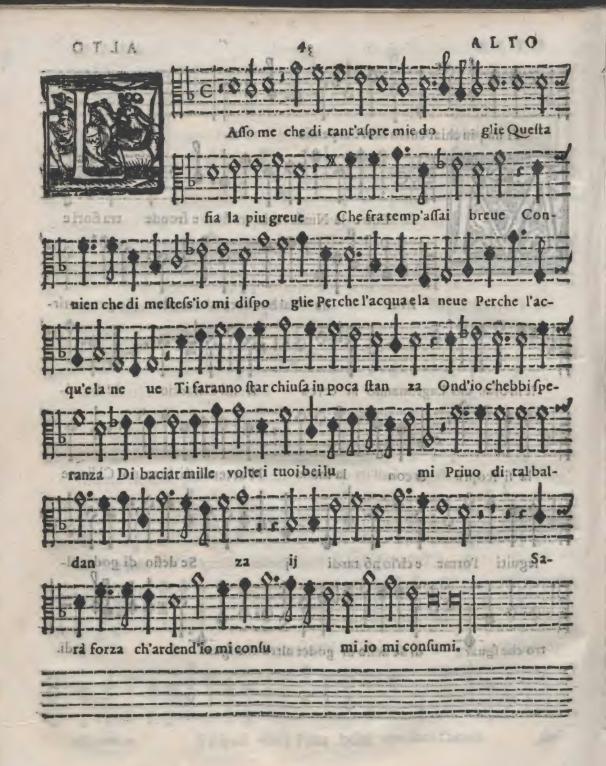
In Venetta Approla Amedia (i suban)

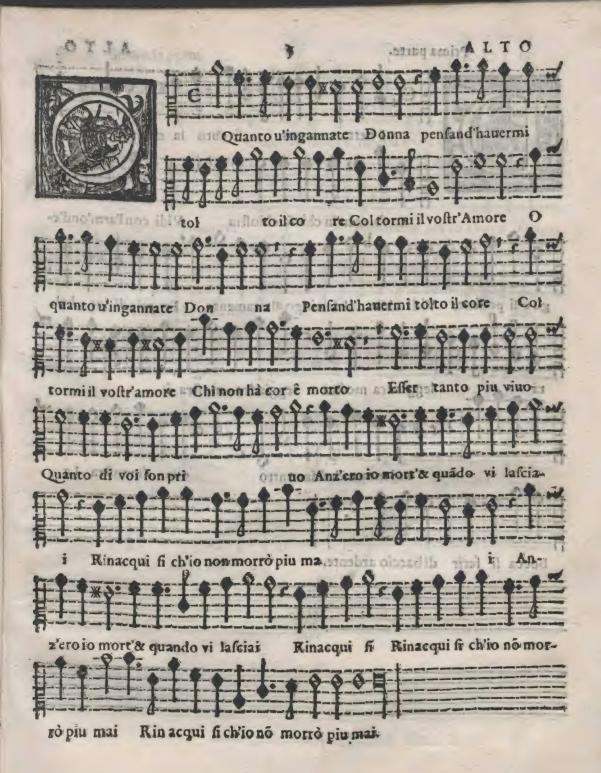
Camillo Zanoteis

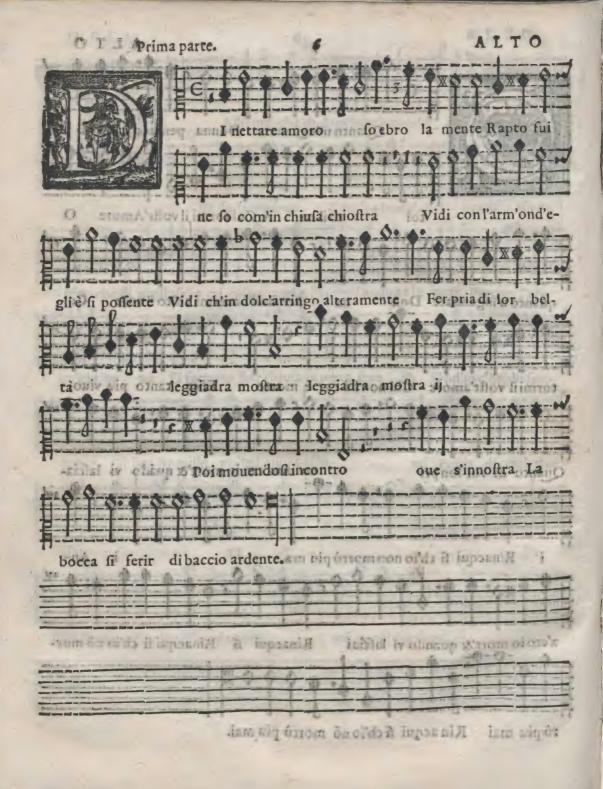


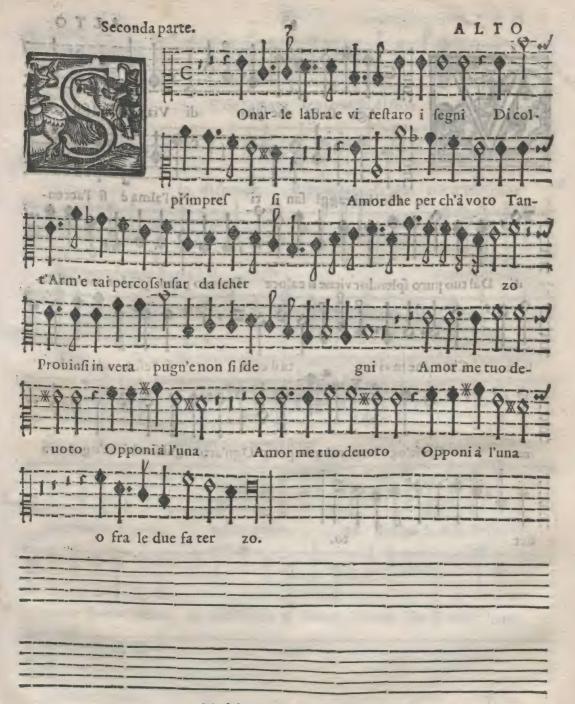




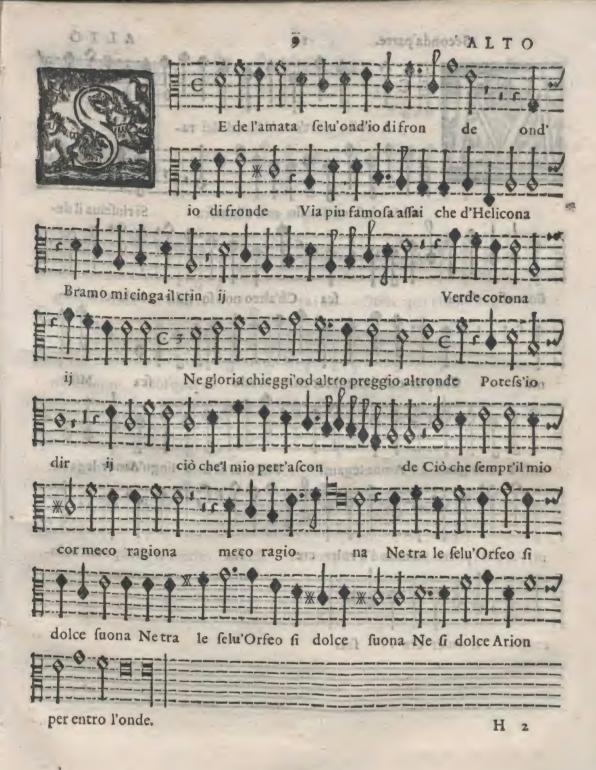


















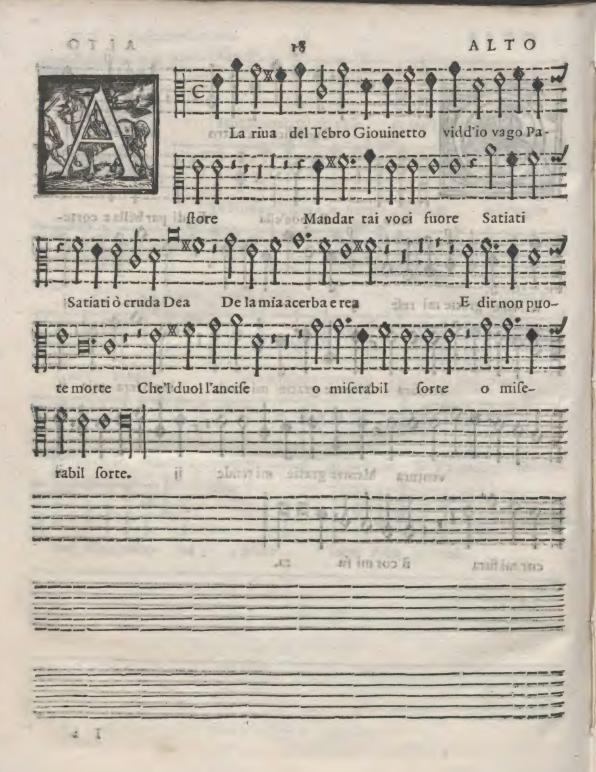




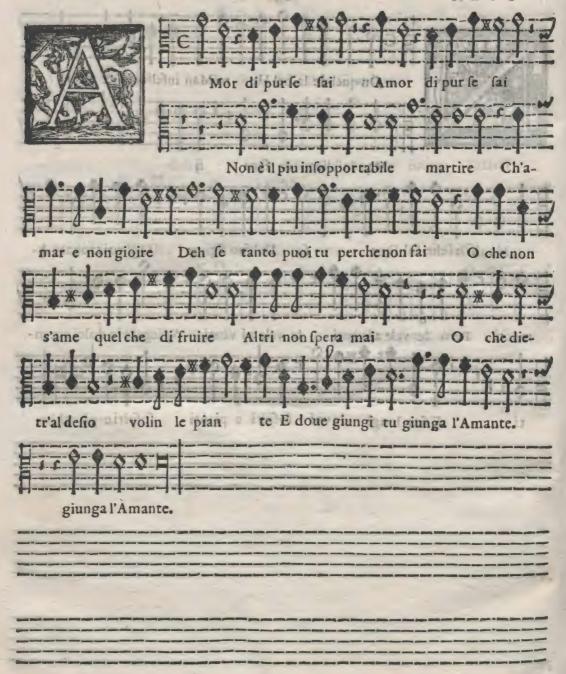












Eben'e mal ij

chiud'un medesmo se

fuo l'altro no fugge

## TAVOLA DELLI MADRIGALI

Panel A Law Monte of the Color of the Color

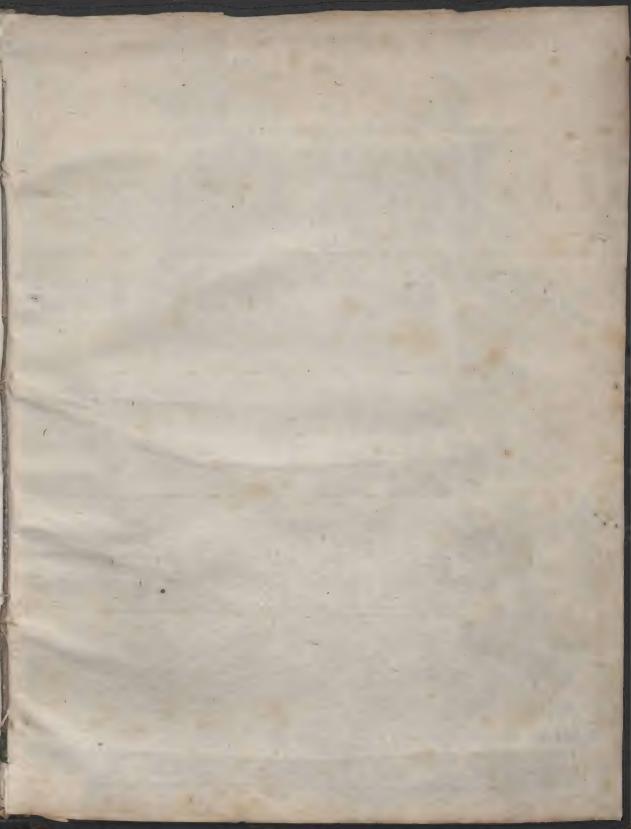
Tacalle Augusti		Se poi che torni
O di Progenitori Eccelsi Augusti	35.hbg	Empio cor cruda mano 13
Gentil pensier	2	Amor se sol da sguardo 14
Mentre la Ninfa mia	3	
Lasso me che di tante aspre	4	Rinolgi Alma Citade
O quanto u'ingannate Donna	51-	Pjangan meco il rio caso 16
Di Nettare amoroso	6 4	O che felice incontro
Sonar le labra	7	A lariua del Tebro 18
Vagastella che splendi	8	Non quel de la bel Hèro
	9	Amor di pur se sai 20
Se de l'amata selua	1000	E fuoco ò ghiaccio
Ma cosi forte entro	IO	CONTRACTOR OF THE PARTY OF THE
Come serpe la lingua	II	FINIS.
	A	

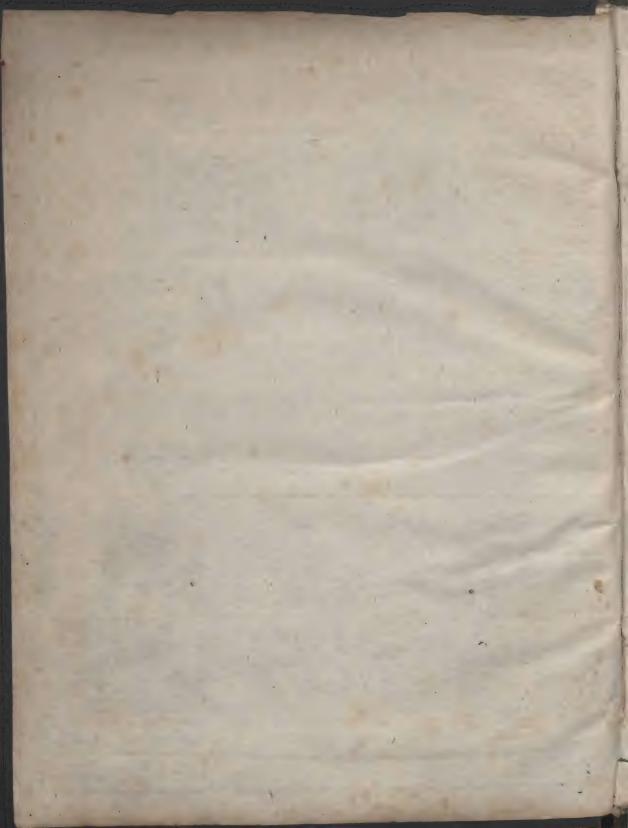
Diodelle viglimes catro m'aliana E.Sutteria selen chell'Aliana

O collecte of Amoraginable from a Charles attacking O

門門計劃計算對學學

and a constant of the standard of











## AL SACRATISSIMO ET INVITTISSIMO IMPERATORE RODOLFO SECONDO, &c.

Mio Signore Clementissimo.





O reputai d'esser arrivato al colmo di tutti gli honori, quando sui fatto degno d'esser riceuuto da Vostra Maestà Cesarea nel numero de suoi servitori, Nel a qual fortuna considerando la debolezza delle mie sorze, giudicai che mi s'accrescesse vna continua obligatione, d'ingegnarmi con lo studio, & con la diligenza, di superar me stesso, acciò che io potessi corrisponder in qualche parre à quanto V. M. C. s'erà promessa di me. Et perche qual si voglia sorte di virsu suol prender ordinariamente molto.

vigore, quado da i supremi Prencipi si vede esser pregiata; ella hauria hauuto vn largo campo d'augumentarsi in me, hauendo V. M. C. mostrato di gradir molto quel mio Primo Libro di Madrigali à Cinque voci, ch'io volsi già mandar suore sotto il suo Augustissimo nome. Ma dubito che per esser il suggetto della persona mia così debole, non haurò conseguito il sine conforme al mio proponimento. Nondimeno ha possito tanto in me l'Animo che V. M. C. mi diede, che hora hò preso ardire di venire humilissimamente à presentarle quest'altro mio Primo Libro de Madrigali à Sei voci; iquali, se non per altro, seruiranno almeno per vn inditio, che io non lasso tutta via di procurar con la volontà, & col desiderio, d'arriuar à vn segno, che io potessi pur vna volta esser giudicato non inutil seruo di V. M. C. allaquale facendo humilissima riue penza le prego da Nostro Signor Iddio perpetua felicicà:

Di Venetia il di Primo Genaro 1589.

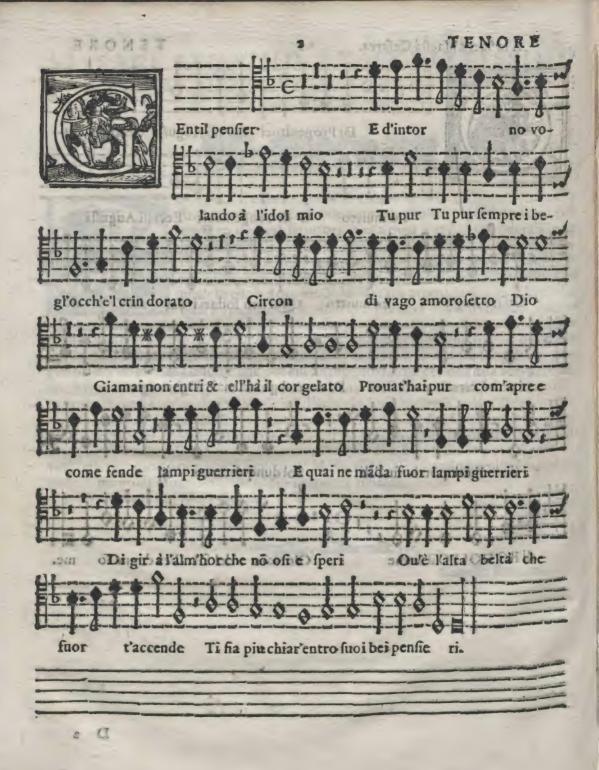
Di V. Sacratifs, C.M.

Humilis. & Deuotifs. Ser.

Instance is A gown of August Standard

Camillo Zanottli-

















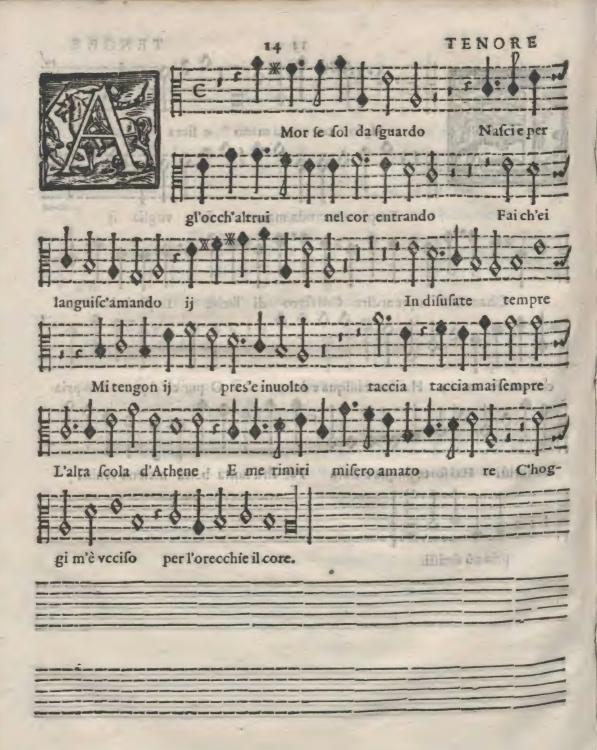
















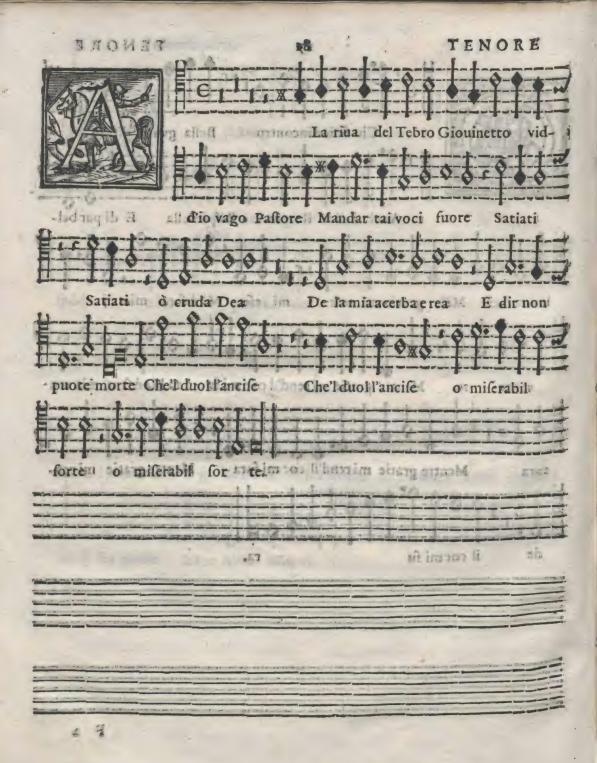








TAVOLA DELLI MADRIGALI

O di Progenitori Eccelsi Augusti	I	Se voi che torni
Gentil penfier and the transfer to	2	Empio cor cruda mano
Mentre la Ninfa mia	3	Amor se sol da sguardo
Lasso me che di tante aspre	41	Riuolgi Alma Citade 15
O quanto n'ingannate Donna-	5.	Piangan meco il rio caso 16
Di Nettare amoroso to led oim di	6	O che felice incontro
Sonar le labra	7_	A la riua del Tebro 18
Wagastella che splendi	8	Non quel de la bel Hero 19
Se de l'amata selua	9	Amor di pur se sai 20
Ma cosi forte entro	10	E fuoco ò ghiaccio 2 K
Come serpe la lingua	11	in made land soften education en

E Nettar de'llo ne godo & é vele-

וופרכוניום מוגדים וליצו משבים

De vigerzaentro m'alluma

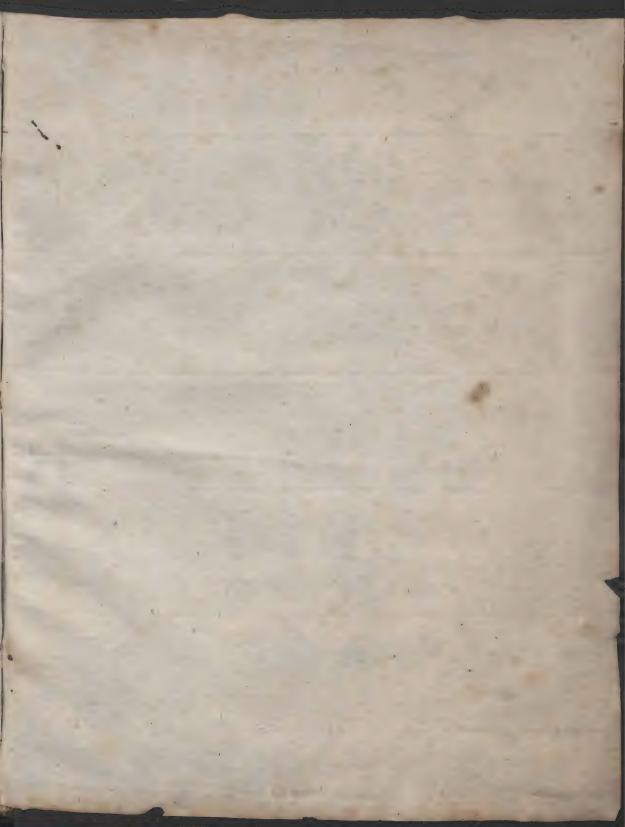
no Chiafura guifa mitormeta cfirugge O poffente d'Accorminabil

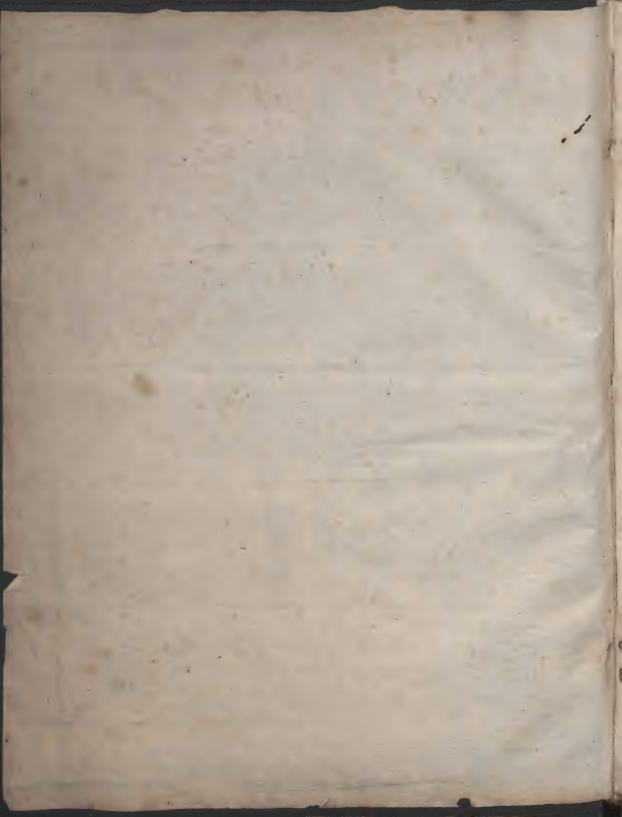
40-1-40-1-1-1-1-1

Che dat comparis module on sea gallone outstood virulementals and

.c...10m

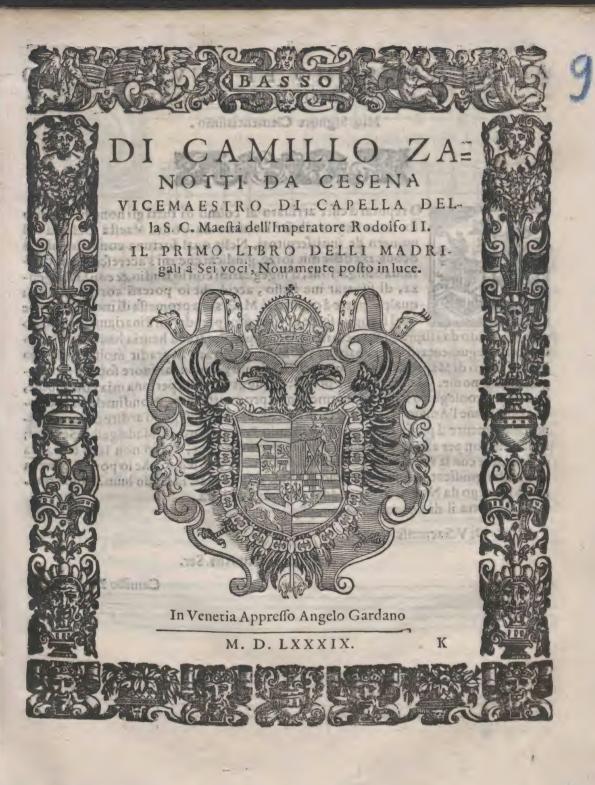
There woods











## AL SACRATISSIMO ET INVITTISSIMO IMPERATORE RODOLFO SECONDO, &c.

Mio Signore Clementissimo.





O reputai d'esser arrivato al colmo di tutti gli honori, quando fui fatto degno d'esser riceuuto da Vostra Maestà Cesarea nel numero de suoi servitori, Nella qual sortuna considerando la debolezza delle mie sorze, giudicai che mi s'accrescesse vna continua obligatione, d'ingegnarmi con lo studio, & con la diligenza, di superar me stesso, acciò che io potessi corrisponder in qualche parte à quanto V. M. C. s'era promessa di me. Et perche qual si voglia sorte di virtù suol prender ordinariamente molto

vigore, quado da i supremi Prencipi si vede esser pregiata; ella hauria haunto vn largo campo d'augumentarsi in me, hauendo V. M. C. mostrato di gradir molto quel mio Primo Libro di Madrigali à Cinque voci, ch'io volsi già mandar suore sotto il suo Augustissimo nome. Ma dubito che per esser il suggetto della persona mia cossi debole, non haurò conseguito il sine conforme al mio proponimento. Nondimeno ha possuto tanto in me l'Animo che V. M. C. mi diede, che hora hò preso ardire di venire humilissimamente à presentarse quest'altro mio Primo Libro de Madrigali à Sei voci; iquali, se non per altro, seruiranno almeno per vn inditio, che io non lasso tutta via di procurar con la volontà, & col desiderio, d'arriuar à vn segno, che io potessi pur vna volta esser giudicato non inutil seruo di V. M. C. allaquale facendo humilissima riuerenza le prego da Nostro Signor Iddio perpetua felicità.

Di Venetia il di Primo Genaro 1589.

Di V. Sacratifs. C.M.

Humiliss, & Deuotiss, Ser.

- In Vancria America America

Camillo Zanottis





























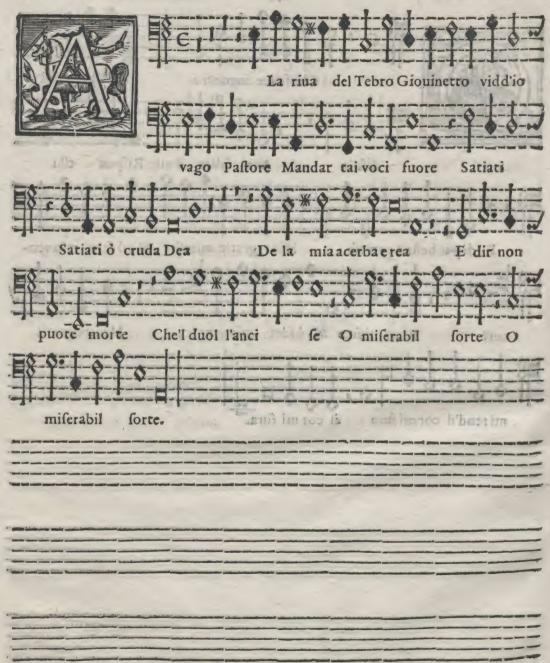




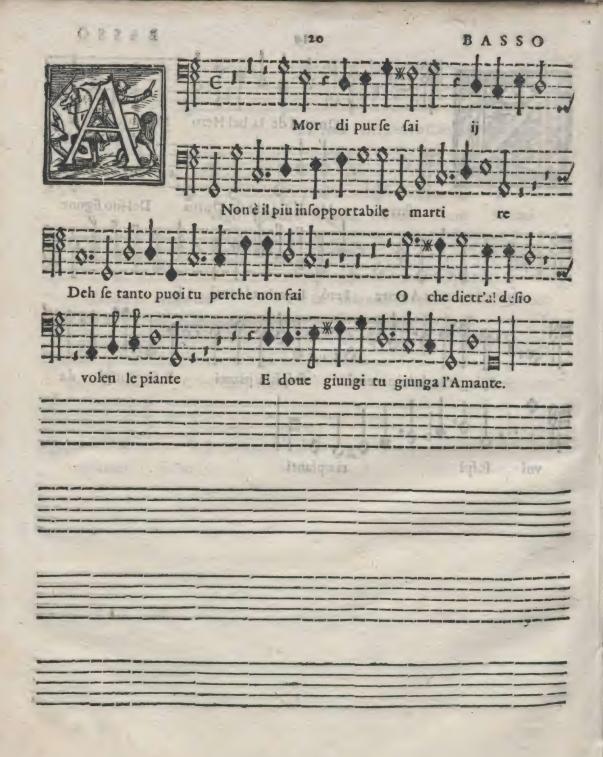


02218-1

1 11





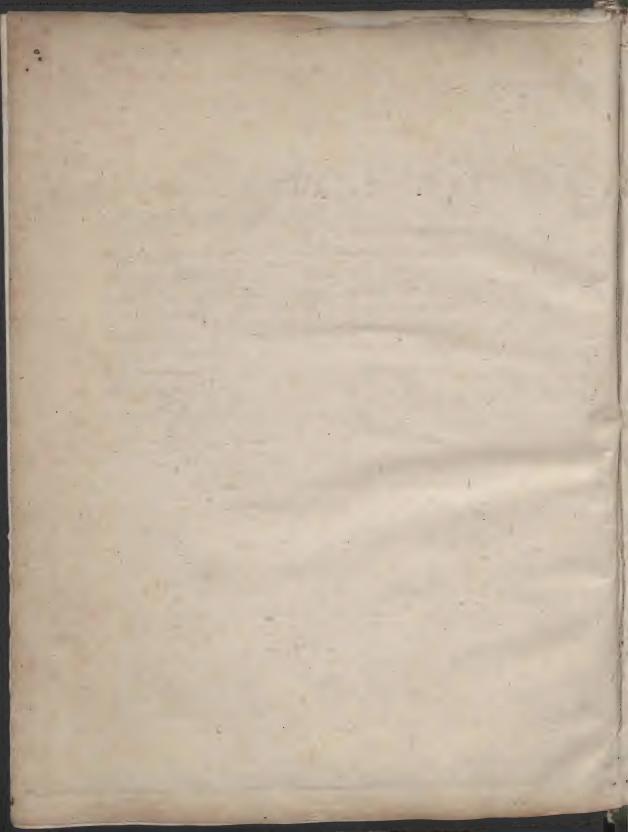


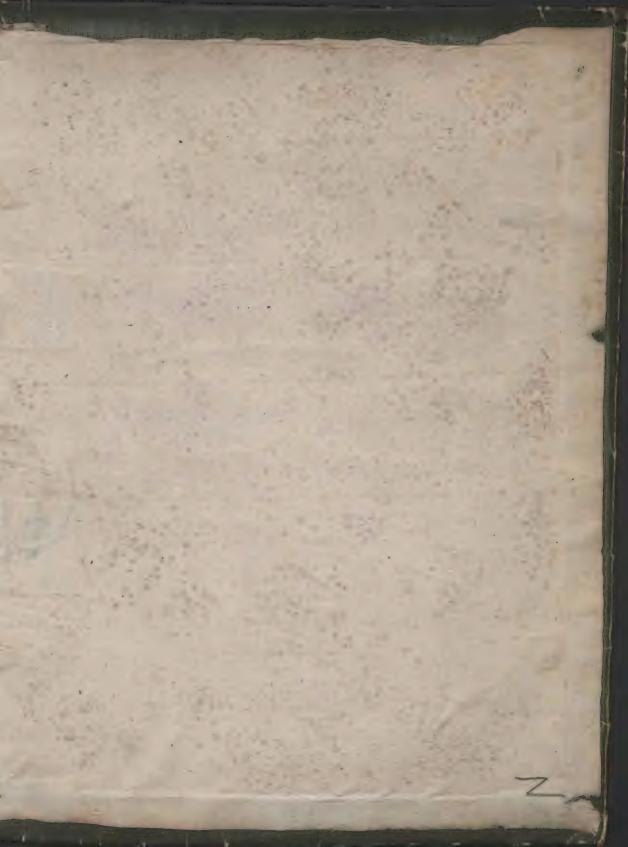


## TAVOLA DELLI MADRIGALI.

O di Progenitori Eccelsi Augusti	r	Se voi che torni
Gentil pensier	2	Empio cor cruda mano I 3
Mentre la Ninfa mia	3	Amor se sol da sguardo 14
Lasso me che di tante aspre	4	Riuolgi Alma Citade
O quanto u'ingannate Donna	5-	Piangan meco il vio cafo
	6:	O che felice incontro
	7	A lariua del Tebro 18
	8	Non quel de la bel Hero 19
	9	Amor di pur se sai 20
Ma cosi forte entro	0	E fuoco o ghiaccio 21
Come serpe la lingua	I	FINIS.











## AL SACRATISSIMO ET INVITTISSIMO IMPERATORE RODOLFO SECONDO, &c.

Mio Signore Clementissimo.





O reputai d'esser arrivato al colmo di tutti gli honori, quando sui fatto degno d'esser riceuuto da Vostra Maestà Cesarea nel numero de suoi servitori, Nel'a qual fortuna considerando la debolezza delle mie sorze, giudicai che mi s'accrescesse vna continua obligatione, d'ingegnarmi con lo studio, & con la diligenza, di superar me stesso, acciò che io potessi corrisponder in qualche parte à quanto V.M.C. s'era promessa di me. Et perche qual si voglia sorte di virtà suol prender ordinariamente molto

vigore, quado da i supremi Prencipi si vede esser pregiata; ella hauria hauuto vn largo campo d'augumentarsi in me, hauendo V. M. C. mostrato di gradir molto quel mio Primo Libro di Madrigali à Cinque voci, ch'io volsi già mandar suore sotto il suo Augustissimo nome. Ma dubito che per esser il suggetto della persona mia così debole, non haurò conseguito il sine conforme al mio proponimento. Nondimeno hà possito tanto in me l'Animo che V. M. C. mi diede, che hora hò preso ardire di venire humilissimamente a presentarse quest'altro mio Primo Libro de Madrigali à Sei voci; iquali, se non per altro, seruiranno almeno per vn inditio, che io non lasso tutta via di procurar con la volontà, & col desiderio, d'arriuar à vn segno, che io potessi pur vna volta essergiudicato non inutil seruo di V. M. C. allaquale facendo humilissima riue tenza le prego da Nostro Signor Iddio perpetua selicità.

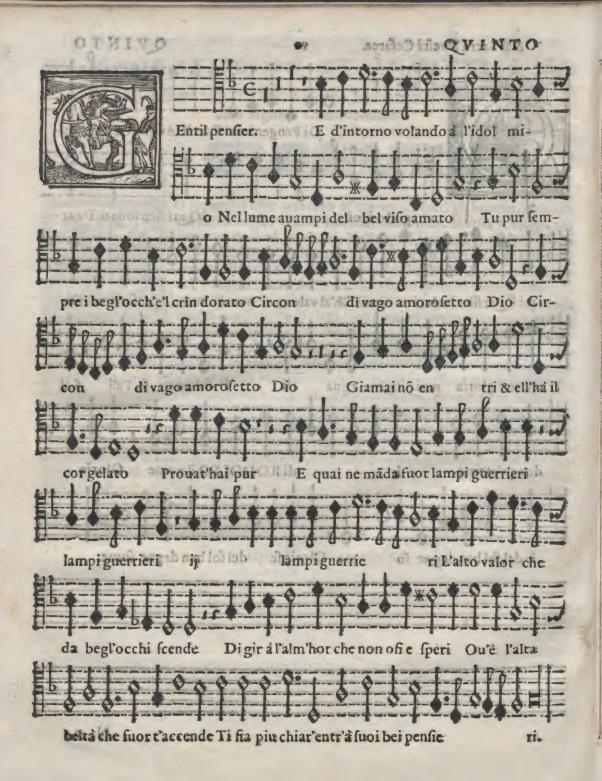
Di Veneria il di Primo Genaro 1589.

Di V. Sacratifs, C.M.

Humilis. & Denotifs, Ser.

Camillo Zanotth.

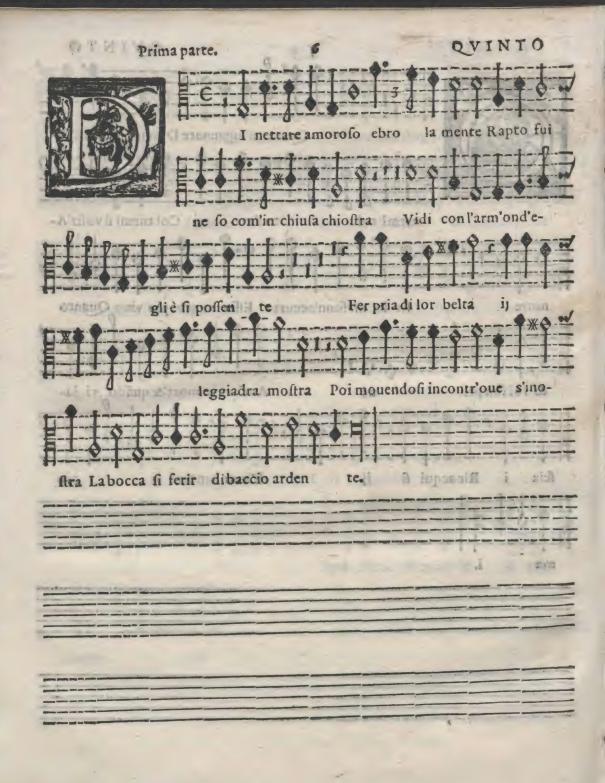


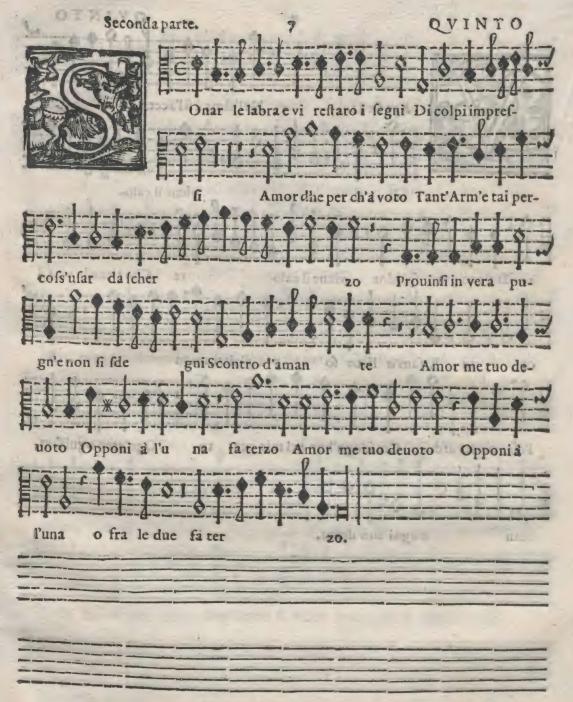








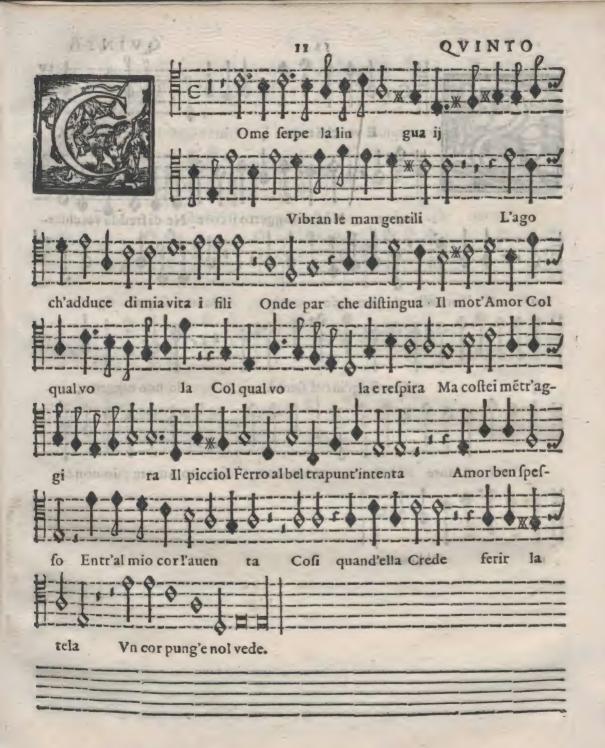


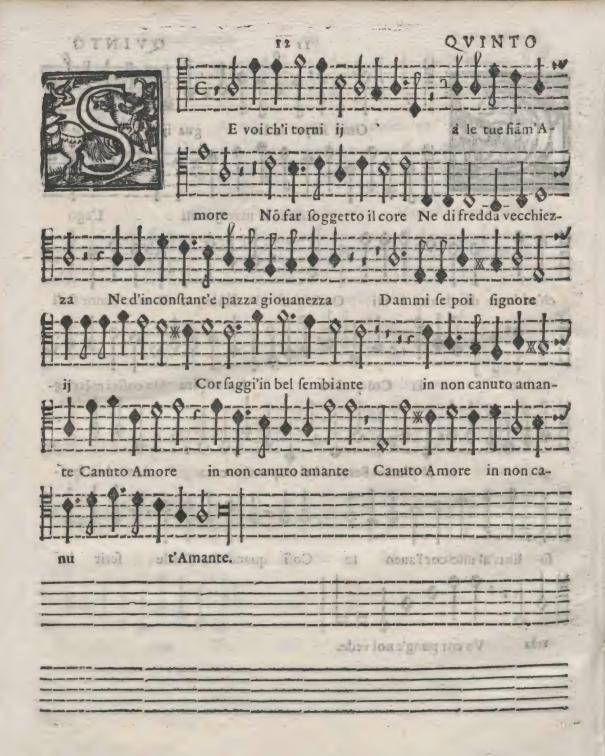




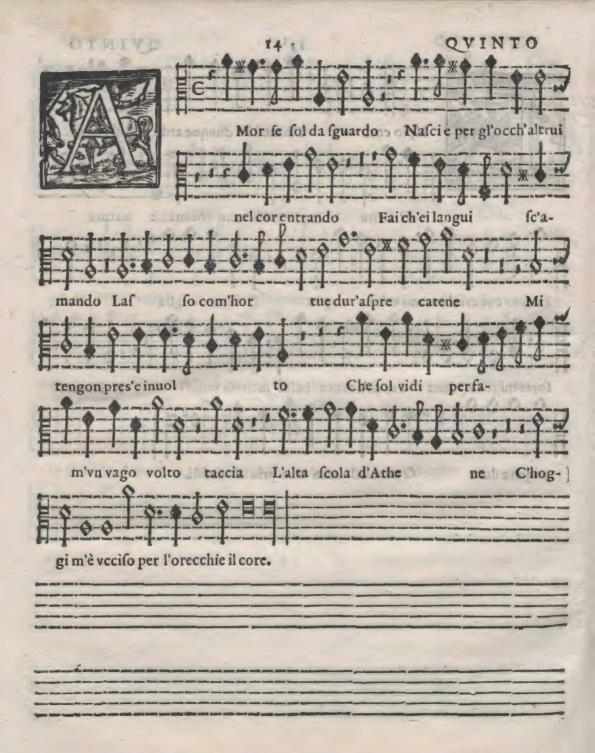










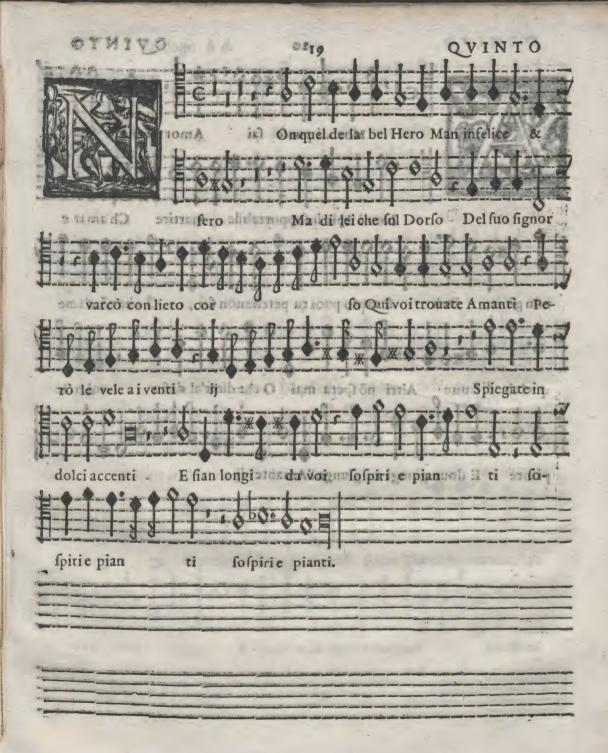


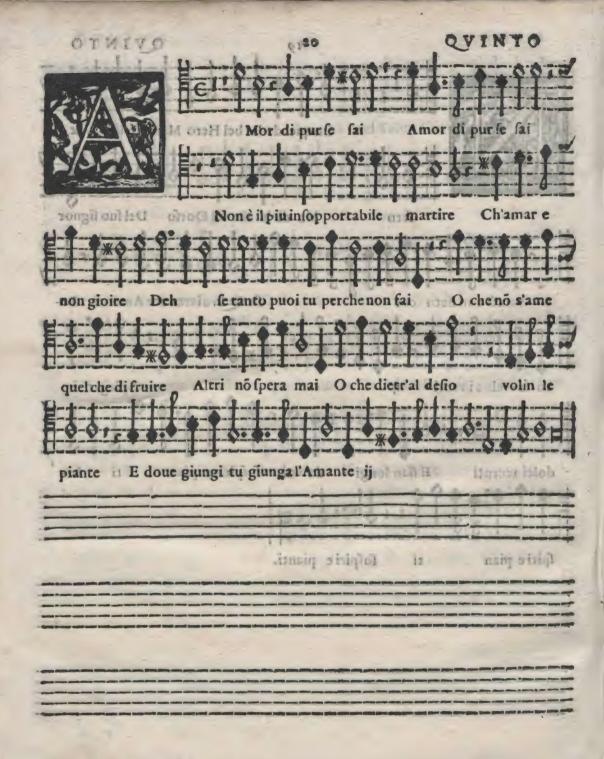






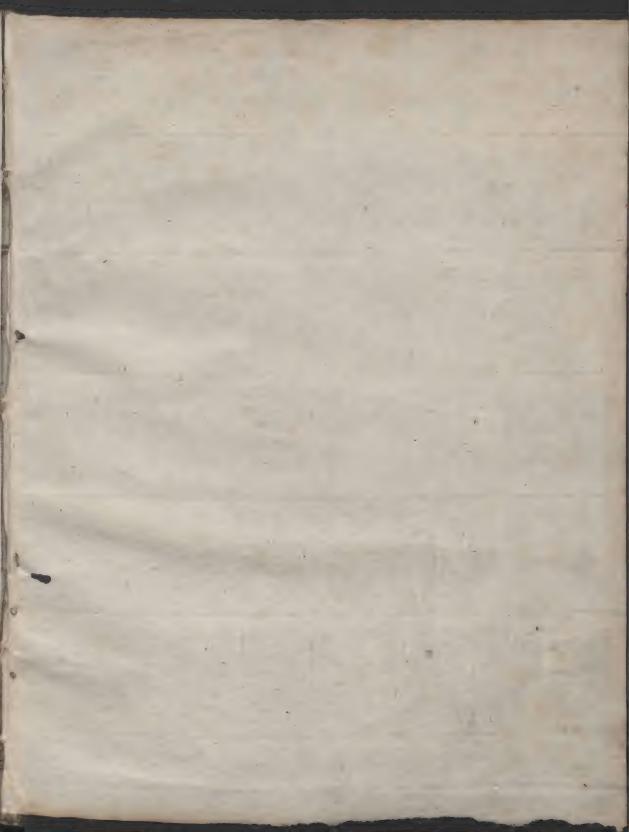








many of the first of the same of the first of the first of the same of the sam
Marith Commence of Fuore purchito contant to augmon Lightee
CASSAS SETTINADE ICATI
TAVOLA DELLI MADRIGALI.
O di Progenitori Eccelsi Augusti I Se voi che torni 12
Gentil pensier Empio cor cruda mano 13
Mentre la Ninfa mia 3 Amor se sol da sguardo 1 A
Lasso me che di cante aspre 4 Riuolgi Alma Citade 15
Di Nettare amerofo and citate 6 0 che felice incontro
Sonar le labra 7 A la riua del Teoro - 10
Vagastella che splendi 8 Non quel de la bel Hero 19
Se de l'amata selua 9 Amor di pur se sai 20
Ma cost forte entro 10 E fuoco o ghiaccio
Ma cosi forte entro 10 E fuoco ò ghiaccio
Ma cost forte entro 10 E fuoco o ghiaccio
Ma cosi forte entro 10 E fuoco ò ghiaccio
Ma cosi forte entro  10 E fuoco ò ghiaccio  11 F I N I S.
Ma cosi forte entro  10 E fuoco o ghiaccio  11 F I N I S.
Ma cosi forte entro  10 E fuoco ò ghiaccio  11 F I N I S.
Ma cosi forte entro  10 E fuoco o ghiaccio  11 F I N I S.
Ma cosi forte entro  10 E fuoco o ghiaccio  11 F I N I S.
Ma cosi forte entro  10 E fuoco o ghiaccio  11 F I N I S.
Ma cosi forte entro Come serpe la lingua  TI  FINIS.
Ma cosi forte entro  10 E fuoco o ghiaccio  11 F I N I S.
Ma cosi forte entro Come serpe la lingua  TI  FINIS.
Ma cosi forte entro Come serpe la lingua  TI  FINIS.
Ma cosi forte entro Come serpe la lingua  TI  FINIS.
Ma cosi forte entro Come serpe la lingua  TI  FINIS.











## AL SACRATISSIMO ET INVITTISSIMO IMPERATORE RODOLFO SECONDO. &c.

Mio Signore Clementissimo.





O reputai d'esser arrivato al colmo di tutti gli honori, quando sui fatto degno d'esser ricevuto da Vostra Maestà Cesarea nel numero de suoi servitori, Nel a qual fortuna considerando la debolezza delle mie sorze, giudicai che mi s'accrescesse vna continua obligatione, d'ingegnarmi con lo studio, & con la diligenza, di superar me stesso, acciò che io potessi corrisponder in qualche parte à quanto V.M.C. s'era promessa di me. Experche qual si voglia sorte di virtù suol prender ordinariamente molto.

vigore, quado da i supremi Prencipi si vedeesser pregiata; ella hauria hauuto vn largo campo d'augumentarsi in me, hauendo V. M. C. mostrato di gradir molto quell mio Primo Libro di Madrigali à Cinquevoci, ch'io vossi già mandar suore sotto il suo Augustissimo nome. Ma dubito che per esser il suggetto della persona mia cosi debole, non haurò conseguito il fine conforme al mio proponimento. Nondimeno hapossuto tanto in me l'Animo che V. M. C. mi diede, che hora hò preso ardire di venire humilissimamente à presentarse quest'altro mio Primo Libro de Madrigali à Sei voci; iquali, se non per altro, seruiranno almeno per vn inditio, che io non lasso tutta via di procurar con la vosontà, & cos desiderio, d'arriuar à vn segno, che io potessi pur vna volta esser giudicato non inutil seruo di V. M. C. allaquale facendo humilissima riue renza le prego da Nostro Signor Iddio perpetua selicità.

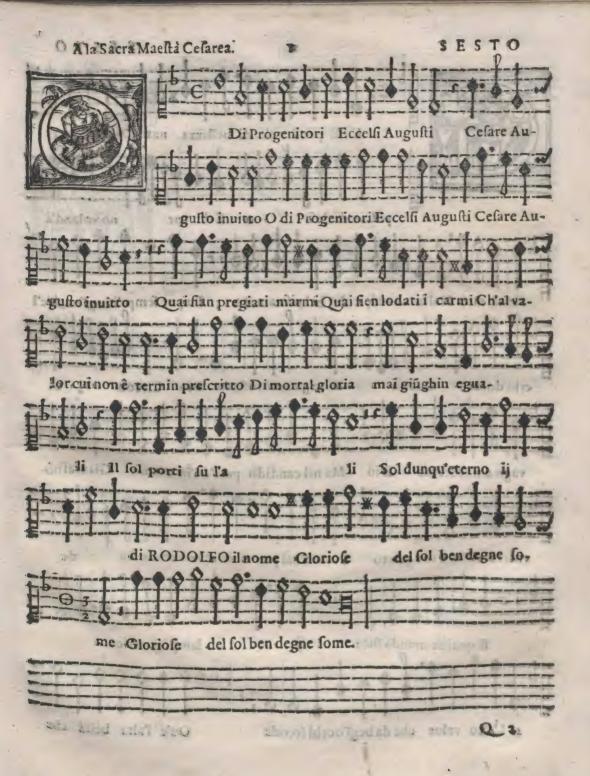
Di Venetia il di Primo Genaro 1589.

Di V. Sacratifs, C.M.

Humilis & Denotils, Ser.

Camillo Zanotti

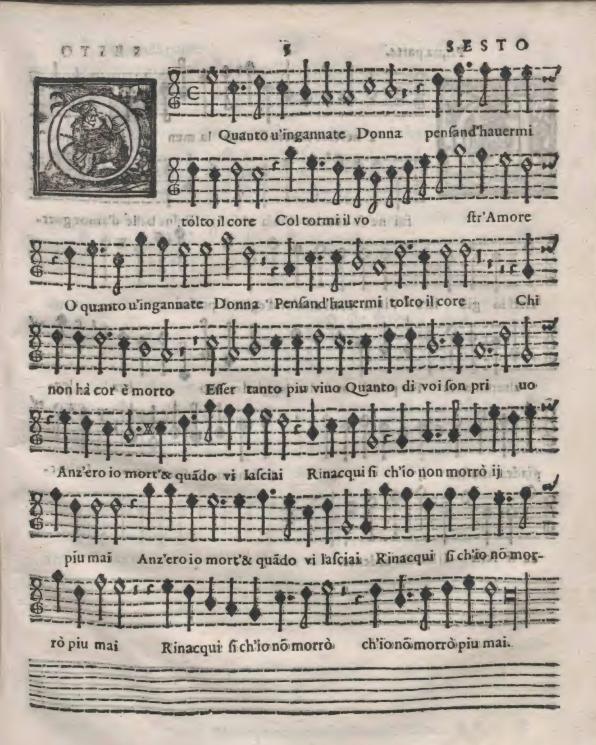
In Veneria Apprello Aggelo Ganiano









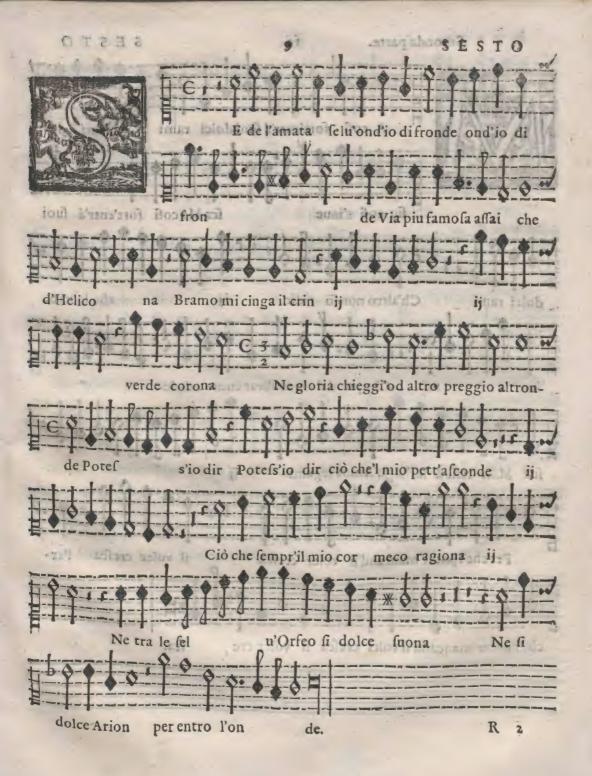








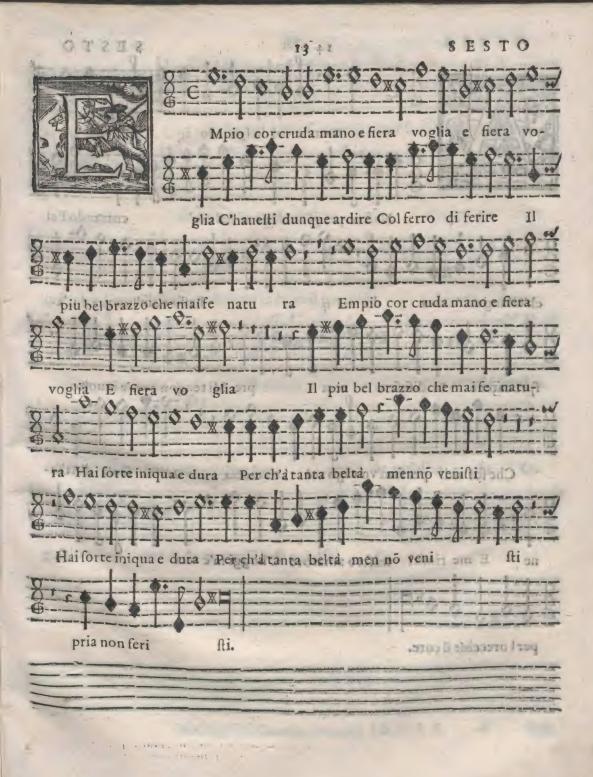
Maddigital Camillo Zaqueri Lib, p. A. 6. . R.

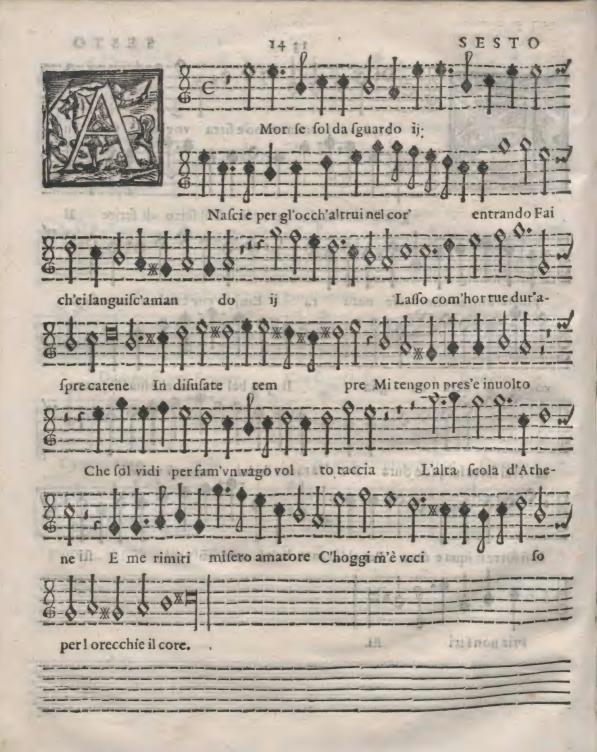






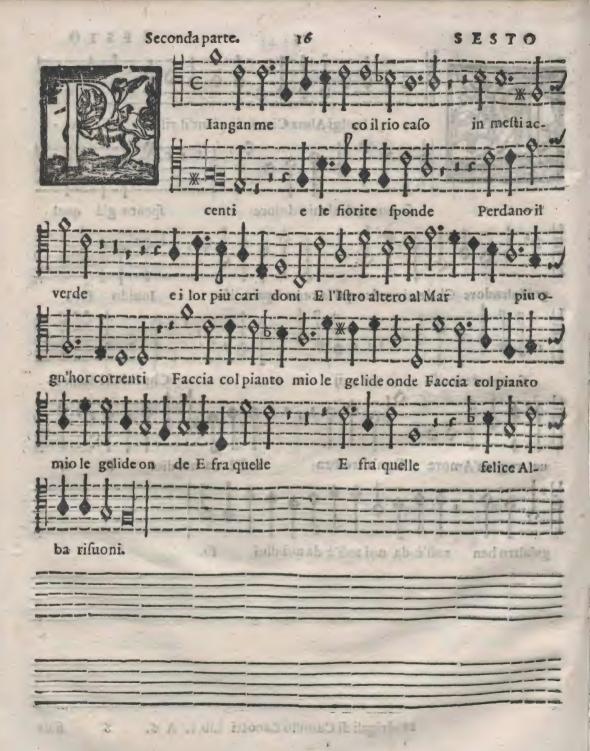








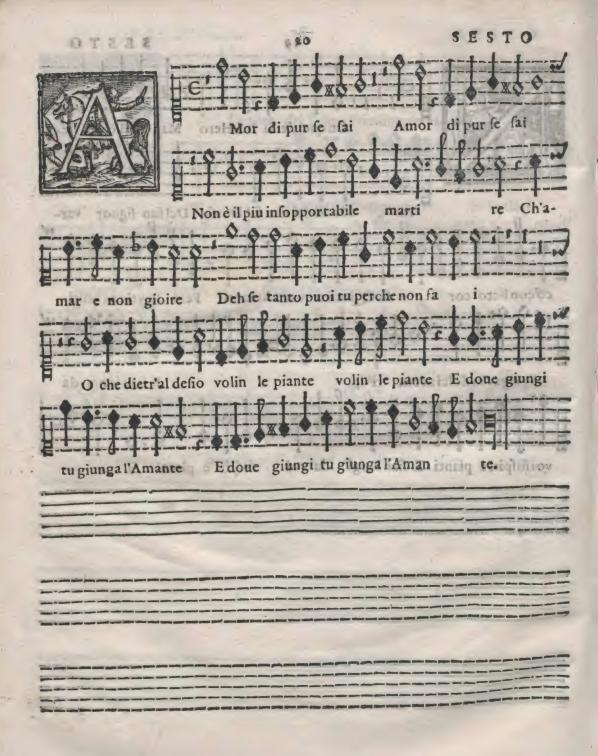
Madrigali di Camillo Zanotti Lib. 1. A 6. S finis.













Fuor's chiardo the Lois cor cooks

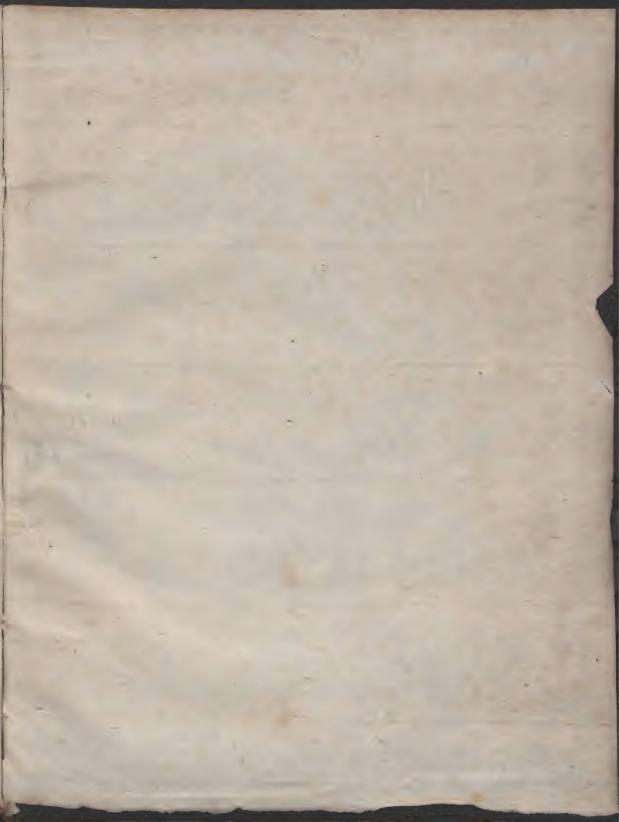
## TAVOLA DELLI MADRIGALI

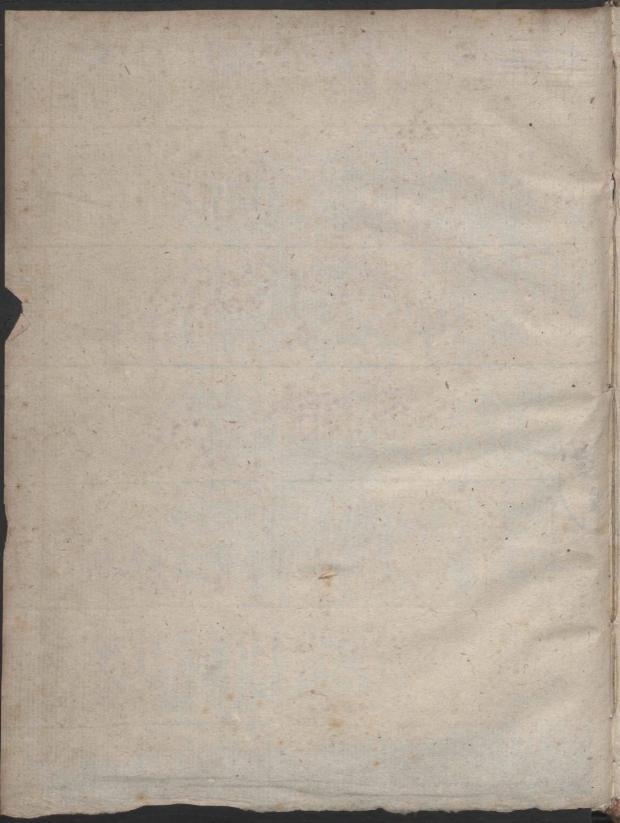
O di Progenitori Eccelsi Augusti I	Se voi che torni 12
Gentil pensier	Empio cor cruda mano I 3
Mentre la Ninfa mia	Amor se sol da sguardo
Lasso me che di tante aspre	Riuolgi Alma Citade
O quanto u'ingannate Donna 5	Piangan meco il rio cafo 16
Di Nettere amerofo	O che felice incontro
Sonar le labra	Alarina del Tebro 18
Vagastella the splendi	Non quel de la bel Hero
Se de l'amata selua	Amor di pur se sai20
Ma cosi forte entro	E fuoco d ghiaccio
Come serpe la lingue	FINIS.

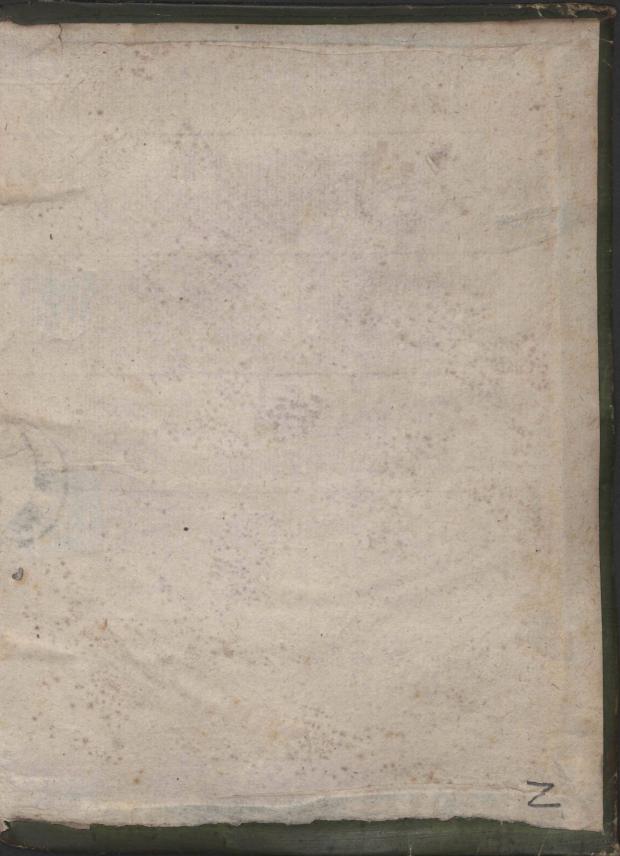
Ediction com A b , value og O

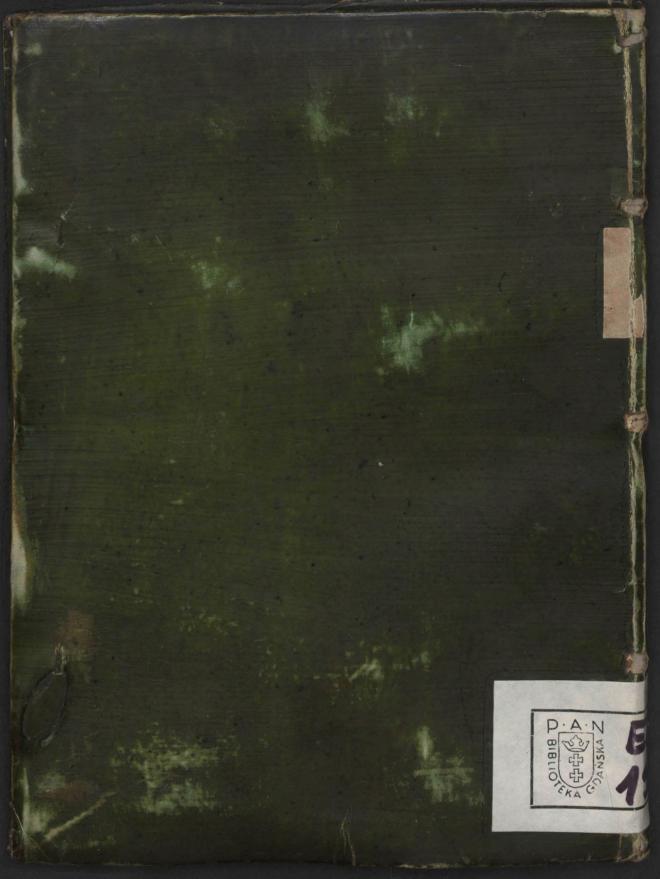
A ben'e est elsball un medellen Essa.

trade far falce non force









Skanowanie i opracowanie graficzne na CD-ROM:



ul. Krzemowa 1
62-002 Suchy Las
www.digital-center.pl
biuro@digital-center.pl
tel./fax (0-61) 665 82 72
tel./fax (0-61) 665 82 82

Wszelkie prawa producenta i właściciela zastrzeżone. Kopiowanie, wypożyczenie, oraz publiczne odtwarzanie w całości lub we fragmentach zabronione.

All rights reserved. Unauthorized copying, reproduction, lending, public performance and broadcasting of the whole or fragments prohibited.